

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2023/1986**  
**del 09/11/2023**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1910**  
**del 10/11/2023**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO CURRICULARE PRESSO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER N. 2 STUDENTESSE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, FREQUENTANTI IL CORSO DI LAUREA IN BENI ARTISTICI, LIBRARI E DELLO SPETTACOLO

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno delle Relazioni Allegate al presente provvedimento che ne costituiscono parti integranti non pubblicabili, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Preso atto:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 di I.D. del 26/04/2023 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2022 ed i relativi allegati;

Visti e richiamati, in materia di tirocini formativi e di orientamento:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia della stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché della sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la complessiva competenza in materia di attivazioni di tirocini formativi e di orientamento professionale da sempre, ed ancora attualmente, rimessa in capo al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e Organizzazione, nell'ambito dell'incarico dirigenziale conferito dal Sindaco;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta “Legge Fornero” n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di “Linee Guida” condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive “Linee guida in materia di tirocini” adottate in esecuzione dell’art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante “Linee Guida in materia di Tirocini” – Repertorio atti n. 1 / CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
  - operano un “distinguo” tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
  - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall’applicazione delle Linee Guida;
- e nelle quali, tra l’altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle “Linee guida”;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- La deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1005 del 18/06/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari di cui all’art. 24 comma 3 e di progetto personalizzato di cui all’art. 26 novies della Legge Regionale 17/2005;
- le nuove “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, adottate dall’accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’art. 1, comma 34, della L. 28/06/2012, n. 92 – Repertorio atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017 – le quali aggiornano e sostituiscono le Linee guida in materia di tirocini extracurricolari precedentemente approvate Repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013, che dovevano tuttavia essere recepite dalle singole Regioni per trovare applicazione sul territorio;
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna n. 356 del 12/03/2018 con la quale è stato approvato il progetto di Legge Regionale, recante “Disposizioni in materia di tirocini”. Modifiche alla Legge Regionale n. 17/2005 e s.m.i., che prevedeva sostanzialmente il recepimento delle Linee Guida ed un adeguamento della Legge Regionale in relazione alle modifiche introdotte dalle suddette Linee Guida Statali;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 1 del 04/03/2019 che recepisce le Linee Guida e a partire dal 1° Luglio 2019 apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i. che la rendono in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curricolari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le “Linee guida in materia di tirocini” (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i. - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curricolari;
- che per i tirocini curricolari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all’art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998,

nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, che all’art. 2 “equipara”, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione/formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Preso atto:

- che da sempre, il Comune di Reggio Emilia quale pubblica amministrazione, è sensibile alle tematiche relative alla “formazione” in senso ampio ed all’inserimento, anche presso le proprie strutture, di soggetti impegnati, a vario titolo, in percorsi progettuali di formazione e/o di orientamento professionale, mediante attivazione di specifici tirocini formativi / di orientamento, qualora coerenti con il percorso universitario, scolastico, formativo in corso di effettuazione;
- che a tal fine, da sempre, e seguendo l’evoluzione normativa nel tempo intervenuta in materia, il Comune ha stipulato apposite Convenzioni con i diversi soggetti promotori a ciò autorizzati ed interessati (Università, Istituti Scolastici superiori, AUSL, Cooperative Sociali, Centri di formazione professionale, ecc.), al fine di ospitare in tirocini / stage formativi e di orientamento, i soggetti impegnati e frequentanti percorsi universitari, scolastici, di formazione, di inserimento/reinserimento sociale a vario titolo, individuati dai soggetti promotori con varie modalità, da ultimo soprattutto e sempre più frequentemente individuati mediante modalità informatica on-line tramite i “Portali” dei soggetti promotori (principalmente Università), attraverso i quali si procede tra l’altro, alla compilazione/approvazione dei progetti formativi ed all’accettazione/validazione delle autocandidature dei soggetti individuati;
- che in caso ed a seguito di inserimento dei soggetti in percorsi di tirocinio, il Comune di Reggio Emilia garantisce la loro specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, svolta in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio o in modalità on line (unicamente qualora la stessa formazione non sia già stata resa ed effettuata in maniera certificata, dal soggetto Promotore mediante appositi e specifici moduli formativi);

Vista la Convenzione Quadro n. 9 del 23/05/2019 stipulata con l’Università degli Studi di Parma agli atti di questo Comune al n. 142593 di P.G. del 24/07/2019, rinnovata con lettera del 04/03/2022 PG n. 55647 avente ad oggetto: “Convenzione unica di Tirocinio formativo tra l’Università degli Studi di Parma e il Comune di Reggio Emilia” Convenzione che costituisce Allegato A al presente provvedimento;

Premesso:

- che avvalendosi della Convenzione Quadro più sopra citata relativa ai tirocini formativi e di orientamento rivolti a studenti nell’ambito del loro percorso curricolare è stata richiesta la disponibilità di questa Amministrazione Comunale ad ospitare in tirocinio formativo e di orientamento curricolare coerente al piano di studio, n. 2 studentesse frequentanti il Corso di Laurea in Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo, quale parte formativa integrante ed a completamento del percorso di studi frequentato e con attribuzione di crediti formativi;
- che il Servizio Servizi Culturali – UOC Gestione sistema bibliotecario – Biblioteca delle Arti del Comune di Reggio Emilia, ha espresso parere favorevole all’iniziativa e si è reso disponibile ad accogliere tali studentesse presso le sedi Biblioteca delle Arti - Piazza della Vittoria, 5 – 42121 RE ed eventuali altre sedi/luoghi comunali e non comunali utili alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Progetto Formativo, tra cui:  
Biblioteca Panizzi, Biblioteca Rosta Nuova, Biblioteca San Pellegrino – Marco Gerra, Biblioteca Ospizio, Biblioteca Santa Croce, Palazzo dei Musei, Galleria Parmeggiani, Archivio Mediateca Biblioteca etc., ritenendo di poter stilare un progetto formativo utile al loro percorso di studi ed affidandogli conseguentemente mansioni idonee;

- che Servizio Servizi Culturali – UOC Gestione sistema bibliotecario – Biblioteca delle Arti del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tali tirocini al competente Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”;

#### Valutato:

- che tale esperienza rientra nell’ambito dei tirocini formativi e di orientamento curricolari di cui all’art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all’art. 18 della legge 24/6/1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento”, pertanto, come detto in premessa, non soggiace direttamente alla disciplina di cui alle “Linee Guida in materia di tirocini” stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 25/05/2017 né di cui alla Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i.;
- che pertanto a tale esperienza non deve essere corrisposta alcuna indennità di partecipazione al tirocinio;
- che l’obiettivo dell’esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all’ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l’acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l’altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l’attivazione dei tirocini richiesti dal Servizio Servizi Culturali – UOC Gestione sistema bibliotecario – Biblioteca delle Arti del Comune di Reggio Emilia non viene superata per l’intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si può pertanto autorizzare l’inserimento dei tirocini richiesti;

#### Considerato:

- che l’Università degli Studi di Parma ha comunicato i nominativi delle studentesse R.E. e M.M. da inserire in tirocinio formativo, ed ha altresì inviato, a seguito di valutazione positiva del Servizio Servizi Culturali – UOC Gestione sistema bibliotecario – Biblioteca delle Arti tutte le informazioni relative, per il successivo svolgimento dei tirocini presso l’Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, e per permettere la compilazione degli specifici Progetti Formativi e di Orientamento sul portale dell’Università di Parma, nel quale si evidenzia che gli stessi dovranno svolgersi, per la durata di 150 ore rispettivamente nei seguenti periodi dal 13/11/2023 al 10/02/2024 e dal 13/11/2023 al 09/03/2024;
- che il Servizio Servizi Culturali – UOC Gestione sistema bibliotecario – Biblioteca delle Arti del Comune di Reggio Emilia ha concordato con le studentesse R.E. e M.M. nonché con l’Università di Parma i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione dei tirocini, come risulta dai Progetti Formativi il cui schema costituisce Allegato B al presente provvedimento, al termine dei quali dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi:
  - raggiungere una conoscenza di base dell’organizzazione di una biblioteca a vocazione specialistica (in ambito storico-artistico e archeologico) con contestuale raffronto con le biblioteche di pubblica lettura. Particolare attenzione sarà data al tema dello sviluppo e della costruzione delle raccolte, sia in senso generale, sia più dettagliatamente sulla nascita, la storia e la crescita di questa specifica biblioteca;
  - acquisire elementari nozioni di catalogazione descrittiva e semantica con l’utilizzo degli standard adottati nel Servizio Bibliotecario Nazionale (Reicat, ISBD, CDD, Soggettario BNI Firenze, Nuovo Soggettario di Firenze) e con il software utilizzato in tutti poli SBN emiliano romagnoli (Sebina Next);

- arrivare ad una buona conoscenza degli strumenti della ricerca bibliografica, sia attraverso i repertori on line e strumenti digitali (cataloghi, banche dati, archivi elettronici, ecc.), sia attraverso più tradizionali canali cartacei.

Attività:

sono previste fondamentalmente due tipi di attività.

A carattere generale e a carattere specifico/specialistico. In entrambi i casi si avrà cura di armonizzare la parte pratica e operativa con momenti di riflessione teorica e di approfondimento e di studio.

- La parte generale prevede un affiancamento della studentessa in tutte le attività di back office e di front office che stanno alla base del lavoro di biblioteca (acquisizioni, catalogazione, preparazione di bibliografie, reference, prestito, ecc.)
- La parte specialistica sarà quella prevalente, sia in termini di quantità che di approfondimento qualitativo e prevede due specifiche attività:
  - un lavoro di riordino e di controllo – sia a livello cartaceo sugli schedoni amministrativi, sia sul software gestionale della biblioteca – della collezione dei periodici in nostro possesso. In parallelo al controllo si procederà all’inserimento nel catalogo (elettronico) della biblioteca dei dati corretti relativi a ogni singola testata trattata (segnatura, consistenza, collocazione);
  - un lavoro di riclassificazione/ricollocazione della sezione ragazzi (ex Didart) da intendersi sia come procedura di trattamento dei materiali (ri-etichettatura e ricollocazione a scaffale), ma anche e soprattutto come individuazione delle specifiche classi di appartenenza dei documenti, partendo da modelli già esistenti in realtà bibliotecarie specializzate nelle sezioni ragazzi e bambini, ma declinandolo alle specifiche esigenze di una biblioteca pensata anche come strumento ausiliario ad attività legate alla didattica della storia dell’arte. Questa attività prevede anche un momento di studio individuale e di approfondimento che sarà opportunamente supportato. La conclusione del lavoro prevede la redazione di una prima schematica griglia di comparazione tra le classi qui utilizzate e le classi Dewey corrispondenti alle relative materie.

Ogni singolo passaggio sarà preceduto da opportuna formazione teorico-pratica e da un affiancamento nelle prime fasi di lavoro.

Sono previsti momenti di feed-back reciproco e di costante verifica delle nozioni apprese e del lavoro svolto.

Rilevato che dall’inserimento delle studentesse interessate non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l’esperienza di tirocinio formativo nell’ambito del percorso curriculare, e considerato che le studentesse godono delle seguenti coperture assicurative:

- Infortuni sul lavoro: INAIL gestione per conto dello Stato (D.P.R. N. 156/99); compagnia Lloyd’s Insurance Company S.A. posizione n. ESA100140-LB;
- Responsabilità civile: compagnia AXA ASSICURAZIONI S.p.A. posizione n. 406433033; a cui ha provveduto l’Università degli Studi di Parma in qualità di soggetto promotore;

Preso atto altresì che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è stata resa a R.E. e M.M. ed effettuata in maniera certificata dall’Università degli studi di Parma relativamente sia al modulo di Formazione Generale che di Formazione Specifica;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare le studentesse R.E. e M.M. frequentanti l’Università degli Studi di Parma del corso di Laurea in Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso la sede Biblioteca delle Arti ed eventuali altre sedi/luoghi comunali e non comunali utili alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Progetto Formativo, tra cui:

Biblioteca Panizzi, Biblioteca Rosta Nuova, Biblioteca San Pellegrino – Marco Gerra, Biblioteca Ospizio, Biblioteca Santa Croce, Palazzo dei Musei, Galleria Parmeggiani, Archivio Mediateca

Biblioteca etc., rispettivamente per i periodi dal 13/11/2023 al 10/02/2024 e dal 13/11/2023 al 09/03/2024;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza)
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito alla Dr.ssa Giubbani Battistina dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2023 (P.G. n. 32027), della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2023;

#### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, le studentesse R.E. e M.M. (che essendo la presente determinazione dirigenziale oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio viene indicata con le iniziali del nome e cognome e che sarà meglio generalizzata all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessata) frequentanti il corso di Laurea in Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Parma, a svolgere un periodo di tirocinio formativo e di orientamento nell'ambito del proprio percorso curriculare, presso le sedi, per il periodo e con le modalità in premessa citate, per un totale di 150 ore;
2. di prendere atto che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è stata resa a R.E. e M.M. ed effettuata in maniera certificata dall'Università degli studi di Parma relativamente sia al modulo di Formazione Generale che di Formazione Specifica;
3. di prendere atto che le tirocinanti godono delle seguenti coperture assicurative:
  - Infortuni sul lavoro: INAIL gestione per conto dello Stato (D.P.R. N. 156/99); compagnia Lloyd's Insurance Company S.A. posizione n. ESA100140-LB;
  - Responsabilità civile: compagnia AXA ASSICURAZIONI S.p.A. posizione n. 406433033;a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Parma in qualità di soggetto promotore.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Battistina Giubbani)

---